



AREA DELLE RISORSE E DELLO SVILUPPO DELL'AREA VASTA
SETTORE DELLA CULTURA E DEI SERVIZI ALLA PERSONA

CAPITOLATO SPECIALE

*SERVIZIO DI GESTIONE SALE IN DOTAZIONE AL SETTORE DELLA
CULTURA E DEI SERVIZI ALLA PERSONA
PROVINCIA DI BRESCIA
CIG ZFA21EF2E7.*

CAPO I – INFORMAZIONI GENERALI.....	3
ART. 1 - CONFERIMENTO DELL’INCARICO E CONTESTO OPERATIVO	3
ART. 2 - SISTEMA DI GARA	3
ART. 3 - COMUNICAZIONI E CONTROLLI.....	3
ART. 4 – BASE DI GARA.....	4
ART. 5 - SUB APPALTO	4
ART. 6 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	5
CAPO II – ISTRUZIONI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA	5
ART. 7 - DOCUMENTAZIONE DI GARA	5
ART. 8 - MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA	6
CAPO III – FASE CONCLUSIVA DEL PROCEDIMENTO – OBBLIGHI DELL’AGGIUDICATARIA	6
ART. 9 - MODIFICA RAGIONE SOCIALE	6
ART.10- PERSONALE	6
CAPO IV – CAPITOLATO TECNICO	7
ART. 11- MODALITA’ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	7
ART. 12 - RENDICONTAZIONE	8
ART. 13 - SUPERVISORE D'IMPRESA	8
ART. 14- PENALITA’	9
CAPO V – DISPOSIZIONI CONTRATTUALI	9
ART. 15 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO.....	9
ART. 16 – TRATTAMENTO DEI DATI	9
ART. 17 – PAGAMENTI.....	10
ART. 18 - ESONERO DI RESPONSABILITA’ E TRASFERIMENTO DEI RISCHI	11
ART. 19 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA	11
ART. 20 - DIRITTO DI RECESSO	12
ART. 21 - RECESSO AI SENSI DELL’ART. 1, COMMA 13, DEL D.L. 6 LUGLIO 2012, N. 95	12
ART. 22 – RISOLUZIONE AI SENSI DELL’ART. 2 DEL D.P.R. 62/2013.....	12
ART. 23 - RIFUSIONE DANNI E PENALITA’	13
CAPO VI - CONDIZIONI FINALI	13
ART. 24 – ACCESSO AGLI ATTI	13
ART. 25 – CONTROVERSIE.....	13
ART. 26 – DISPOSIZIONI FINALI	13

CAPO I – INFORMAZIONI GENERALI

ART. 1 - CONFERIMENTO DELL'INCARICO E CONTESTO OPERATIVO

Il presente capitolato speciale disciplina la fornitura del servizio per la manutenzione delle apparecchiature tecnologiche, l'apertura, la chiusura, la sorveglianza e la pulizia delle sale di proprietà della Provincia di Brescia o concesse a titolo di comodato gratuito gestite dall'Ufficio Cultura, specificatamente Teatro San Carlino, Auditorium Primo Levi e Chiesa di San Giorgio, connesse alle manifestazioni culturali realizzate all'interno delle stesse sia direttamente dall'Amministrazione Provinciale che da terzi da essi esplicitamente autorizzati.

Ai sensi del D.lgs n. 196/2003, si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dalla Provincia di Brescia esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Il titolare del trattamento dei dati in questione è la Provincia di Brescia.

ART. 2 - SISTEMA DI GARA

La procedura di gara sarà espletata mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016, secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi di cui all'art. 95 D.Lgs. 50/2016.

La procedura viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzo di modalità di comunicazione in forma elettronica, ai sensi dell'art. 58 e del D.Lgs 50/2016. In particolare si utilizza il Sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "Sintel", al quale è possibile accedere attraverso il punto di presenza sulle reti telematiche all'indirizzo internet corrispondente all'URL www.arca.regione.lombardia.it.

Per l'uso della piattaforma Sintel sono disponibili e scaricabili al sito sopra indicato (Home >>Help&FAQ>> Guide e manuali) i manuali da consultare.

Per qualsiasi informazione ed assistenza tecnica sull'utilizzo di Sintel è possibile contattare l'Help Desk al numero verde disponibile sul medesimo sito.

La procedura, per quanto non espressamente disposto dalle presenti norme, è disciplinata dal D.Lgs. 50/2016 e della Legge Regionale Regione Lombardia 33/2007.

Nel caso di mutate esigenze di servizio la Provincia di Brescia si riserva la facoltà di non procedere in tutto o in parte all'aggiudicazione, di reindire, sospendere o annullare la gara, nonché di prolungarne i termini di scadenza. In ogni caso il concorrente non ha diritto a compensi, indennizzi, rimborsi spese o altro.

ART. 3 - COMUNICAZIONI E CONTROLLI

Nell'ambito della procedura di gara, fino all'aggiudicazione provvisoria, tutte le comunicazioni, le richieste di chiarimento e le relative risposte avverranno per via telematica, attraverso l'apposita funzionalità disponibile sulla piattaforma Sintel denominata "Comunicazioni della procedura".

La Stazione Appaltante potrà procedere in qualsiasi momento a controlli e verifiche della veridicità e della completezza del contenuto delle dichiarazioni nella documentazione presentata dai concorrenti, anche richiedendo, laddove necessario, l'esibizione di documenti originali e dei certificati attestanti quanto dichiarato dai concorrenti.

Si rammenta che, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000, la falsa dichiarazione:

- comporta sanzioni penali;
- costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione della procedura;

ART. 4 – BASE DI GARA

L'importo massimo presunto per tutta la durata del servizio viene stimato in € 39.990,00 (Iva esclusa).

Tale importo è da considerarsi indicativo e deve intendersi comprensivo dello svolgimento completo del servizio secondo le presenti condizioni di contratto. La liquidazione dell'intervento sarà effettuato dietro presentazione di regolare fattura, tenuto conto dei prezzi unitari dell'intervento e sulla base della lista delle lavorazioni previste per l'esecuzione del servizio:

Voce X	
Assistenza apparecchiature tecnologiche:	
TARIFFA ORARIA <i>Giornate Feriali</i>	€ 52,00
TARIFFA ORARIA <i>Giornate Festive (Sabato, Domenica E festività infrasettimanali) e Serali(*)</i>	€ 70,00
TARIFFA ORARIA INTERVENTO URGENTE	€ 75,00
TARIFFA ORARIA Apertura/Chiusura/Sorveglianza	€ 20 ,00
PULIZIA SAN CARLINO (A CORPO)	€ 40,00
PULIZIA AUDITORIUM PRIMO LEVI (A CORPO)	€ 79,00
PULIZIA CHIESA SAN GIORGIO (A CORPO)	€ 57,00

(*)orario serale dalle ore 20,00 alle ore 8,00

L'impresa affidataria, tuttavia non potrà pretendere alcunché nel caso in cui, alla scadenza dei termini contrattuali la fornitura non avesse raggiunto l'importo complessivo sopra indicato.

L'importo dell'onere della sicurezza è pari a zero in quanto non sono previsti rischi da interferenze nell'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, ai sensi dell'art.26 comma 5 del DLgs 81/2008 e della Circolare n. 3 del 05/03/2008 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori Servizi e Forniture, durante l'espletamento del servizio i locali interessati non saranno occupati dal personale della Provincia di Brescia.

Tuttavia è a disposizione della ditta appaltatrice il Documento di *"Informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività svolta"* redatto per ciascuna sede oggetto dell'appalto.

I servizi dovranno essere prestati con la costante presenza di addetti della ditta affidataria, al fine di garantire il rispetto della normativa sulla sicurezza..

Il contratto oggetto della gara avrà durata di **24 mesi** con decorrenza dal **1 luglio 2018 fino al 30 giugno 2020** e pertanto i prezzi e gli sconti offerti dovranno essere validi per tutta la durata del contratto e sono comprensivi del costo dei materiali utilizzati per eseguire i servizi di manutenzione minuta ed urgente degli impianti e per l'effettuazione delle pulizie. Il contratto scadrà di pieno diritto senza bisogno di alcun preavviso o disdetta.

ART. 5 - SUB APPALTO

In relazione all'affidamento di cui alla presente procedura il subappalto è ammesso nei limiti di cui all'art. 105 del D.Lgs 50/2016. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

ART. 6 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 241 del 07/08/1990. è il Direttore del Settore della Cultura e dei Servizi alla Persona.

CAPO II – ISTRUZIONI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

ART. 7 - DOCUMENTAZIONE DI GARA

Negli appositi campi della busta amministrativa presenti sulla piattaforma Sintel nella sezione "requisiti di gara" il Concorrente dovrà allegare a pena di esclusione i seguenti documenti, in formato pdf e firmati digitalmente:

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

1. **Capitolato Speciale d'Appalto**
2. **dichiarazione sostitutiva relativa ai requisiti di partecipazione resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (Modello "A"):** (disponibile su Sintel), sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, concernente l'inesistenza dei motivi di esclusione dalle gare di appalto di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
3. **Modello "B"** (disponibile su Sintel), concernente l'inesistenza dei motivi di esclusione dalle gare d'appalto di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, relativa ai sotto elencati soggetti:
 - titolare e direttore/i tecnico/i per le imprese individuali;
 - tutti i soci e il direttore/i tecnico/i per le società in nome collettivo;
 - solo i soci accomandatari e direttore/i tecnico/i per le società in accomandita semplice;
 - tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, i direttore/i tecnico/i, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
 - institore e/o procuratore/i con poteri di rappresentanza.
4. **dichiarazione sostitutiva relativa ai requisiti di partecipazione resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (Modello "C"):** (disponibile su Sintel), concernente l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare d'appalto dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, relativa ai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Il modello dovrà essere compilato per tutti i soggetti cessati elencati al precedente **punto 3**.

La dichiarazione potrà essere resa dal legale rappresentante dell'impresa o personalmente da ciascuno dei predetti soggetti interessati.

Qualora sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 c.p.c., ai sensi del comma 3, art. 80 del D. Lgs 50/2016, nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, il concorrente **dovrà dimostrare** di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata. A tale proposito si considera il verbale del C.d.A. da cui si evince che il soggetto è cessato dalla carica e l'esperimento di un'azione giudiziaria nei confronti dello stesso soggetto.
5. **eventuale procura:** in originale o copia scannerizzata, firmata digitalmente, nell'eventualità che l'offerta economica e/o la documentazione presentata sia sottoscritta da un Procuratore.
6. **patto di integrità** , disponibile su Sintel, firmato digitalmente dal concorrente. In caso di consorzio o raggruppamenti temporanei di imprese, il Patto, a pena di esclusione, deve essere sottoscritto da ciascun operatore economico consorziando/consorziato o raggruppando/raggruppato.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al presente articolo obbligano il concorrente a sottostare a quanto previsto dall'art. 83, comma 9 del D. Lgs. n. 50/2016, con l'applicazione della sanzione pecuniaria dell'1 per 1.000 del valore della gara.

DOCUMENTAZIONE ECONOMICA

Il concorrente dovrà far pervenire la propria offerta economica mediante la compilazione degli appositi campi predisposti nella piattaforma Sintel. Si precisa che non saranno accettati importi pari o superiori alla base d'asta.

L'offerta è unica e non frazionabile. Non darà luogo pertanto ad alcuna fase di negoziazione. Le offerte presentate rimangono valide per tutto il periodo necessario alla loro valutazione

ART. 8 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta e la documentazione che la compone dovranno essere inviate e fatte pervenire alla Provincia di Brescia attraverso Sintel entro il termine indicato nella piattaforma, pena la nullità dell'offerta e comunque la non ammissione alla procedura.

Non sarà ritenuta valida e non sarà accettata offerta pervenuta oltre tale termine, anche per causa non imputabile al concorrente.

E' in ogni caso responsabilità del concorrente l'invio tempestivo e completo dei documenti e delle informazioni richieste, **pena l'esclusione** dalla presente procedura.

Sarà **irricevibile** l'offerta irregolare, equivoca, condizionata in qualsiasi modo, difforme dalla richiesta o, comunque, inappropriata.

L'offerta economica dovrà indicare il prezzo del servizio, al netto di IVA.

Non sarà accettata l'offerta se valorizzata a 0 (zero), pari o superiore alla base d'asta, redatta in maniera condizionata o espressa in modo indeterminato e con riferimento ad altra offerta propria.

CAPO III – FASE CONCLUSIVA DEL PROCEDIMENTO – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIA

ART. 9 - MODIFICA RAGIONE SOCIALE

L'affidataria dovrà comunicare tempestivamente, mediante produzione di copia conforme dell'atto notarile, i nuovi dati relativi a eventuali cambiamenti di ragione sociale o alla trasformazione, fusione o incorporazione di società.

ART.10- PERSONALE

L'affidataria dovrà applicare nei confronti dei propri dipendenti un trattamento economico non inferiore a quello previsto dai Contratti Collettivi di Lavoro applicabili alla categoria e relativi alla zona in cui si svolgono i lavori.

L'affidataria è sempre responsabile delle operazioni eseguite dai suoi dipendenti e dei danni occorsi al personale o a terzi durante l'esecuzione del contratto per causa imputabile al personale adibito allo svolgimento del servizio.

L'affidataria, prima dell'avvio del contratto, si impegna a comunicare per iscritto i nominativi delle persone che potranno essere impiegate nel servizio.

Il personale sarà tenuto a rispettare il codice di comportamento di cui all'art. 23 del presente capitolato speciale.

La Provincia si riserva la facoltà di chiedere l'avvicendamento o la sostituzione di quella persona incaricata allo svolgimento del servizio che si ritenesse non idonea allo svolgimento della mansione, per giustificati motivi da comunicarsi in via riservata al Legale Rappresentante dell'aggiudicataria.

In considerazione della natura del servizio in oggetto e delle modalità di svolgimento del contratto, non sussistono rischi da interferenze ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore, pertanto non è necessaria l'elaborazione del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze. La Provincia mette comunque a disposizione degli offerenti il documento "Informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività svolta: art. 7, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 19.09.1994 n. 626". Il documento può essere richiesto utilizzando l'apposita funzione "Comunicazioni della procedura" prevista dal portale Sintel. Il documento verrà comunque consegnato all'affidataria.

CAPO IV – CAPITOLATO TECNICO

ART. 11- MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La Ditta incaricata dovrà garantire con proprio personale in numero sufficiente e di adeguate capacità professionali, secondo gli orari predisposti dall'Ufficio Cultura e comunicati alla Ditta con cadenza settimanale, i seguenti interventi:

- apertura/chiusura/ e sorveglianza delle sale durante l'evento;
- pulizia dei locali (da effettuarsi in assenza di pubblico nelle sale);
- assistenza apparecchiature tecnologiche presenti nelle sale elencate nell'allegato "n.1- Apparecchiature tecnologiche presenti nelle sale Balestrieri, San Carlino e San Giorgio" ;
- assistenza apparecchiature tecnologiche (Intervento straordinario in urgenza);
- impegno ad iniziare il servizio almeno 1/4 d'ora prima dell'inizio degli eventi in programma, come descritti negli orari comunicati settimanalmente;
- risoluzione entro 15 minuti di ogni eventuale problema o disfunzione tecnica e rimozione immediata di qualsiasi impedimento al servizio, che si dovesse verificare;
- L'intervento di **riparazione** dovrà essere eseguito a perfetta regola d'arte in modo da garantire il buon funzionamento e la sicurezza. In caso di inadempienza, la ditta aggiudicataria dovrà farsi carico delle spese per il lavoro non eseguito a regola d'arte, della riesecuzione del servizio, del costo dei pezzi di ricambio e delle relative ore di lavoro,
- controllo della correttezza dell'accesso ed evacuazione della sala da parte del pubblico, con particolare riguardo al rispetto tassativo del numero massimo di utenti consentito dalle norme di sicurezza (attività da esplicarsi mediante avvertimenti e/o ordini verbali agli utenti tesi a impedire l'accesso ad un numero di utenti superiore al consentito): la capienza massima è per l'Auditorium Primo Levi 499 (quattrocentonovantanove) persone, per il Teatro San Carlino 99 (novantanove) persone, per la Chiesa di San Giorgio 80 (ottanta) persone;
- verifica dell'uso civile e corretto degli impianti luce, amplificazione e registrazione;
- predisposizione del tavolo relatori con microfoni, acqua, bicchieri;
- apertura e chiusura delle uscite di sicurezza;
- redazione e l'invio delle fatture sia agli enti esterni che interni all'Ente fruitori del servizio di utilizzo secondo le direttive fornite dall'Ufficio Cultura;

La ditta aggiudicataria dovrà presentare (mediante la compilazione dell'autocertificazione relativa al Piano di Emergenza).

- Nominativo del Responsabile dell'Emergenza
- La nomina effettuata degli Addetti all'Emergenza e degli Addetti al Primo Soccorso che saranno preventivamente formati dalla Ditta;

- Di aver preso visione del Piano di Emergenza elaborato a cura del datore di lavoro delle strutture;
- L'assunzione della responsabilità di fornire a tutti gli utilizzatori delle strutture delle procedure previste dal Piano di Emergenza, delle planimetrie delle vie di esodo, della collocazione degli estintori, della cassetta di primo soccorso, dei nominativi del Responsabile dell'Emergenza e degli Addetti all'antincendio ed al primo soccorso;
- L'assunzione della responsabilità, durante lo svolgimento della propria attività, della responsabilità dell'emergenza e del primo intervento in tutti i casi previsti e che potranno accadere nella salvaguardia della sicurezza ed incolumità delle persone presenti;

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita **tessera di riconoscimento corredata di fotografia**, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, del d.lgs. 81/2008).

La Provincia di Brescia mette a disposizione delle ditte concorrenti i Documenti di valutazione dei rischi per le singole sedi di lavoro oppure le note informative sui rischi presenti presso le stesse sedi di lavoro in applicazione del comma 1, lettera b) dell'art. 26 del d.lgs. 81/2008.

La ditta affidataria, è tenuta ad applicare all'interno della propria azienda e per il proprio personale dipendente tutte le disposizioni in materia di prevenzione di infortuni sul lavoro, oltre che in materia di assicurazioni antinfortunistiche, assistenziali e previdenziali.

La ditta affidataria è tenuta ad eseguire i lavori, ad utilizzare strumenti ed attrezzi di lavoro nel rispetto delle norme in materia di sicurezza sul lavoro (d.lgs. 81/2008 e s.m.i.).

La ditta si impegna ad osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nei contratti collettivi di lavoro vigenti al momento in cui si svolge il contratto. In caso di inottemperanza agli obblighi precisati, accertati dall'autorità provinciale o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la Provincia di Brescia procederà alla sospensione dei pagamenti, fino a quando l'Ispettorato non avrà accertato che gli obblighi predetti sono stati regolarmente adempiuti.

La Provincia si riserva il diritto di richiedere all'appaltatore l'immediato allontanamento del personale, che, a suo insindacabile giudizio, non riterrà in possesso dei requisiti tecnici o morali necessari all'espletamento del servizio.

Non saranno ammesse sospensioni del servizio che non siano determinate da eventi di forza maggiore quali, a titolo esemplificativo, gravi eventi naturali.

ART. 12 - RENDICONTAZIONE

L'affidataria dovrà consegnare al responsabile tecnico della Provincia una rendicontazione dettagliata delle attività/interventi svolti con cadenza mensile.

ART. 13 - SUPERVISORE D'IMPRESA

Il Supervisore dell'Impresa è l'interlocutore tecnico-gestionale nei confronti del Responsabile del Procedimento della Provincia di Brescia, e deve garantire una reperibilità telefonica dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 24.00. Egli dovrà, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- supervisionare l'esecuzione delle attività in modo da garantirne il rispetto della qualità e della corretta esecuzione;
- notificare tempestivamente eventuali problematiche che possano pregiudicare la corretta fruizione dei servizi e suggerire le procedure più idonee per superarle;
- analizzare e riesaminare periodicamente i problemi ricorrenti, al fine di prevenirli e migliorare gli indici di servizio;
- presentare tutta la rendicontazione prevista nelle presenti condizioni di contratto;
- intervenire, decidere e rispondere direttamente riguardo a eventuali problemi che dovessero sorgere relativamente all'espletamento del servizio;

Il Supervisore sarà l'unica persona autorizzata a mantenere i rapporti con la Provincia di Brescia. Si

richiede, pertanto, che la risorsa individuata garantisca la massima continuità di presenza durante la vigenza del contratto. L'aggiudicataria dovrà, inoltre, comunicare con almeno dieci giorni di preavviso, per la formale accettazione, ogni successiva sostituzione che si dovesse verificare;

ART. 14- PENALITA'

La Ditta affidataria dell'appalto ha l'obbligo di eseguire lo stesso secondo le modalità indicate al CAPO IV - CAPITOLATO TECNICO art. 11 delle presenti condizioni contrattuali. In caso di riscontrata irregolarità nella esecuzione dei servizi o di violazione delle disposizioni delle presenti condizioni, potranno essere applicate la seguente penalità:

- mancata esecuzione del servizio: € 350,00.= per ogni infrazione;
- ritardo o irregolarità nell'esecuzione del servizio: € 150,00.= per ogni infrazione.

Le penali verranno comminate mediante nota di addebito sulle fatture nelle quali è assunto il provvedimento di applicazione della penalità, previa contestazione scritta.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi verranno contestati all'aggiudicataria dalla Provincia di Brescia per iscritto.

La ditta potrà comunicare per iscritto le proprie deduzioni alla Provincia di Brescia nel termine massimo di 5 (cinque) giorni solari dal ricevimento della contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio della Provincia, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate all'aggiudicataria le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

CAPO V – DISPOSIZIONI CONTRATTUALI

ART. 15 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 32, comma 14, del d.lgs. 50/2016 il contratto è stipulato mediante corrispondenza, secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri, ovvero tramite Sintel.

ART. 16 – TRATTAMENTO DEI DATI

Tutte le informazioni elaborate e prodotte dall'affidataria sono di proprietà della Provincia di Brescia, che è titolare anche di tutti i dati personali, che verranno acquisiti nell'esecuzione del contratto e per i quali vige a carico dell'affidataria il divieto assoluto di divulgazione: l'affidataria è tenuta infatti a non diffondere a terzi nessuna informazione di qualsiasi tipo su dati, organizzazione, procedure o quant'altro di proprietà della Provincia di Brescia, della quale venisse a conoscenza durante lo svolgimento della propria attività.

Ai fini della regolare esecuzione del contratto, l'affidataria dovrà necessariamente trattare dati personali per conto della Provincia di Brescia. Per tale motivo, in osservanza di quanto stabilito nel D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed in particolare nell'art. 29, l'affidataria, all'atto dell'aggiudicazione definitiva, verrà designata, mediante sottoscrizione di apposito documento, quale Responsabile "esterno" del trattamento, assumendo gli obblighi e le responsabilità connesse a tale ruolo.

L'affidataria dovrà comunicare, prima dell'avvio del contratto, alla Provincia i nominativi del personale "incaricato del trattamento dei dati personali" così come previsto anche dal documento di designazione. Inoltre l'affidataria si impegna a comunicare le eventuali variazioni degli incaricati. Relativamente a detto trattamento, si precisa che il Titolare è la Provincia di Brescia e che il Responsabile "interno" del trattamento è il Direttore del Settore della Cultura e dei Servizi alla Persona.

A seguito della designazione, l'affidataria dovrà impegnarsi all'osservanza della normativa in materia di protezione dei dati personali nonché alle istruzioni impartite dal Titolare del trattamento, adottando le opportune misure atte a garantire la sicurezza dei dati personali:

ART. 17 – PAGAMENTI

Al termine di ogni intervento la ditta assume l'obbligo di documentare l'intervento effettuato mediante apposito rapporto che dovrà riportare i seguenti dati: • estremi della richiesta di intervento; • data e ora dell'inizio dell'intervento; • data e ora della fine dell'intervento; • descrizione dell'attività svolta; • elenco di eventuali parti sostituite dettaglio dei pezzi riparati e sostituiti e dei relativi costi.

Il pagamento della fattura (ai sensi del DPR 633/72 e s.m.i) avrà luogo entro 30 giorni dalla presentazione delle stesse previa verifica della regolarità della servizio.

Ai sensi del Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze 2.4.2013 n. 55 e dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014 n. 89, dal 31 marzo 2015 la Provincia di Brescia accetterà solo fatture trasmesse in forma elettronica secondo le specifiche tecniche di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato D.M. n. 55/2013 e reperibili sul sito www.fatturepa.gov.it.

Inoltre dal 30/06/2015 la Provincia effettuerà i pagamenti, anche parziali, solo dopo aver ricevuto la fattura in formato elettronico, secondo i requisiti tecnici stabiliti dal DM n. 55/2013. Al fine di favorire l'attivazione di tali procedure, la normativa stabilisce che le amministrazioni.

Il Codice Univoco Ufficio, da inserire obbligatoriamente nell'elemento "Codice Destinatario" del tracciato della fattura elettronica, per quanto riguarda la Provincia di Brescia, è il seguente:

Codice Univoco Ufficio
UF9503

Si ricorda che con il citato decreto legge n. 66/2014 è stato inoltre disposto che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le stesse pubbliche amministrazioni riportano:

- il Codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dell'indicazione dello stesso nelle transazioni finanziarie così come previsto dalla determinazione dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture 7 luglio 2011, n. 4, e i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, previsti dalla tabella 1 allegata al decreto; detta tabella è aggiornata con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- nel campo "altre informazioni" riportare il numero della determinazione dirigenziale con la quale è stata commissionata la prestazione/fornitura e quello del relativo impegno contabile.

Si precisa, che questa Amministrazione non potrà procedere al pagamento della fattura elettronica qualora non vengano in essa riportati il predetti codice CIG.

A completamento del quadro regolamentare, si segnala che l'allegato B "Regole Tecniche" al citato D.M. 55/2013, contiene le modalità di emissione e trasmissione della fattura elettronica alla Pubblica Amministrazione per mezzo dello SDI, mentre l'allegato C "Linee Guida", del medesimo decreto, riguarda le operazioni per la gestione dell'intero processo di fatturazione.

Pertanto si invita a consultare il sito www.fatturepa.gov.it nel quale sono disponibili ulteriori informazioni in merito alle modalità di predisposizione e trasmissione della fattura elettronica.

Si specifica inoltre che le informazioni relative al pagamento delle fatture saranno reperibili attraverso la piattaforma per la Certificazione dei Crediti messa a disposizione dal Ministero dell'Economia e Finanze (MEF) Ragioneria Generale dello Stato collegandosi al sito: www.certificazionecrediti.mef.gov.it.

La Provincia di Brescia non risponde per eventuali ritardi o sospensioni nei pagamenti imputabili al mancato rispetto da parte dell'affidataria della procedura sopra indicata.

Ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e del Decreto Legge 187 del 12/11/2010 "Misure urgenti in materia di sicurezza" i pagamenti devono avvenire esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. I contraenti hanno l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. Inoltre hanno l'obbligo di indicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. Il contraente assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'appaltatore, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3, c. 8 della L. 136/2010 ne dà immediata comunicazione alla Provincia di Brescia e alla prefettura di Brescia.

La violazione degli obblighi previsti dal suddetto art. 3 della L. 163/2010 determina la risoluzione di diritto del presente contratto.

Le cessioni di crediti (di cui all'art. 117 del D. Lgs. 163/06) possono essere effettuate a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa. Ai sensi del comma 2 del medesimo articolo le suddette cessioni devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla Provincia di Brescia.

ART. 18 - ESONERO DI RESPONSABILITA' E TRASFERIMENTO DEI RISCHI

L'affidataria risponde di tutti i danni causati, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione del rapporto contrattuale:

- a persone o cose alle dipendenze e/o di proprietà dell'affidataria stessa;
- a persone o cose alle dipendenze e/o di proprietà della Provincia di Brescia;
- a terzi e/o cose di loro proprietà.

Durante l'esecuzione del contratto, l'affidataria è responsabile per danni derivanti a terzi dall'operato del proprio personale e di quello di terzi di cui eventualmente si avvalga nell'esecuzione delle attività in oggetto, pertanto dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie, con l'obbligo di controllo, al fine di garantire le condizioni di sicurezza e prevenzione infortuni in tutte le operazioni connesse con il contratto.

E' fatto obbligo all'affidataria di mantenere la Provincia di Brescia sollevata e indenne contro azioni legali derivanti da richieste risarcitorie avanzate, nei confronti della stessa Provincia, da terzi danneggiati.

L'affidataria sarà comunque tenuta a risarcire la Provincia di Brescia dal danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dalle presenti condizioni di contratto, ogni qual volta venga accertato che tale danno si sia verificato in violazione alle direttive impartite dalla Provincia di Brescia.

ART. 19 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Salva la risoluzione per inadempimento (art. 1453 del C.C.), la Provincia di Brescia si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del C.C., a tutto danno e rischio dell'affidataria, nei seguenti casi:

- sospensione del servizio, senza giustificato motivo, per oltre 2 giorni consecutivi;
- non intenda sottostare alle penalità poste all'art. 14 delle presenti condizioni di contratto;
- nel caso in cui l'importo delle penali applicate raggiunga il limite del 10% dell'importo del Contratto;
- gravi violazioni degli obblighi contrattuali, non eliminate a seguito di ripetuta diffida formale della Provincia di Brescia (3 volte).

Come disposto dall'art. 3 c. 8, della L. 13.08.2010 n. 136 e ss.mm.ii., l'affidataria, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di

tracciabilità finanziaria ne dà immediata comunicazione alla Provincia e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente.

Ai sensi dell'art. 3 c. 9 bis, della L. 13.08.2010 n. 136 e ss.mm.ii il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto.

Nell'ipotesi di risoluzione contrattuale, la Provincia di Brescia all'applicazione delle penalità previste, salvo il diritto al risarcimento degli eventuali ulteriori danni.

ART. 20 - DIRITTO DI RECESSO

In base alle disposizioni in ordine al riordino delle Province, questo Ente si riserva di recedere dal contratto in qualsiasi momento senza che l'Operatore economico possa pretendere alcun indennizzo o somme ad altro titolo ad esclusione naturalmente delle prestazioni già effettuate che saranno senz'altro liquidate.

La Provincia di Brescia ha diritto di recedere unilateralmente dal Contratto, in tutto o in parte, mediante comunicazione scritta da inviare all'aggiudicataria, nei casi in cui ricorra una giusta causa o per reiterati inadempimenti dell'affidataria, anche se non gravi.

La giusta causa ricorre, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

a) qualora sia stato depositato contro l'affidataria un ricorso ai sensi della vigente legge in materia fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che imponga lo scioglimento, la liquidazione coatta, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'aggiudicataria;

b) ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il Contratto.

Dalla data di efficacia del recesso, l'affidataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Provincia di Brescia.

In caso di recesso della Provincia di Brescia, l'affidataria ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del Codice Civile.

Resta inteso che in caso di cessazione dell'efficacia del contratto, per qualsiasi motivo essa avvenga, l'affidataria contraente sarà tenuta a prestare la massima collaborazione, anche tecnica, affinché possa essere garantita la continuità nella prestazione dei servizi oggetto del contratto.

ART. 21 - RECESSO ai sensi dell'art. 1, comma 13, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95

Qualora in vigenza di contratto intervenga una convenzione Consip SpA, stipulata ai sensi dell'art. 26, comma 1, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, con parametri migliorativi – tenendo conto nella valutazione del decimo delle prestazioni ancora da eseguire - e l'appaltatore non aderisca alla proposta di modifica delle condizioni economiche previste dal contratto per riportarlo nel limite di cui all'art.26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 13, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135, la Provincia recederà dal contratto previa comunicazione formale, con preavviso non inferiore a quindici giorni e pagamento delle prestazioni già eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite.

ART. 22 – RISOLUZIONE AI SENSI DELL'ART. 2 DEL D.P.R. 62/2013

Gli obblighi di condotta previsti dal regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, sono estesi, per quanto

compatibili ai sensi dell'art. 2 del regolamento medesimo, ai collaboratori dell'affidataria che, a qualsiasi titolo, verranno incaricati della fornitura del servizio in oggetto.

L'affidataria si impegna a prendere visione del regolamento disponibile al seguente link:

<http://www.provincia.brescia.it/istituzionale/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta>

e a diffonderne la conoscenza tra i collaboratori incaricati del servizio.

In caso di violazione degli obblighi derivanti dal regolamento da parte di tali collaboratori, la Provincia procederà alla risoluzione del presente contratto ai sensi della normativa citata

ART. 23 - RIFUSIONE DANNI E PENALITA'

Il pagamento delle penali e la rifusione degli ulteriori danni subiti avverrà mediante trattenuta, in via prioritaria, sui crediti dell'affidataria.

CAPO VI - CONDIZIONI FINALI

ART. 24 – ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti della procedura di affidamento e di esecuzione del contratto è disciplinato secondo quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. 50/2016 e dalla normativa vigente in materia. Il modulo per l'istanza di accesso agli atti relativi ai procedimenti di affidamento dei contratti è liberamente scaricabile dal sito della Provincia di Brescia:

<http://www.provincia.brescia.it/accesso-agli-atti>.

ART. 25 – CONTROVERSIE

La definizione delle controversie tra la Provincia di Brescia e l'affidataria che dovessero insorgere in relazione al rapporto contrattuale, comprese quelle inerenti la validità del medesimo, la sua interpretazione, esecuzione e risoluzione, è soggetta all'autorità giudiziaria senza alcuna possibilità di deferire la decisione a un collegio arbitrale. Il foro competente è il Foro di Brescia.

ART. 26 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente disciplinare si richiamano le norme del codice civile (artt.2222 e seguenti).

Data,

Firma per accettazione

.....

(Titolare o legale rappresentante)